



BELLEZZA ITALIA

Tuteliamo insieme le meraviglie del Paese

Bellezza Italia ha un obiettivo concreto: **valorizzare i luoghi e le esperienze più qualificanti del Paese**. Luoghi che rendono unica l'Italia, ma che sempre più spesso sono minacciati dagli effetti della crisi climatica e dalla perdita di biodiversità.

Grazie alla collaborazione tra **Legambiente** e il **Gruppo Unipol** sono già stati realizzati numerosi progetti di recupero e riqualificazione di aree del nostro Paese penalizzate da fenomeni di degrado.

Negli ultimi anni Legambiente e il gruppo Unipol hanno aggiunto un ulteriore importante tassello nel definire gli interventi da attuare con Bellezza Italia: **affrontare l'emergenza climatica e la salvaguardia della biodiversità** per provare a dare un contributo, restituendo aree compromesse alla bellezza e alla fruizione sicura, aiutandole a diventare resilienti, in grado, cioè, di affrontare e resistere a eventi estremi. Zone che grazie a questi interventi sono state restituite ai cittadini, favorendo tutte le sinergie possibili tra società civile, imprese e istituzioni.





BELLEZZA ITALIA

Tuteliamo insieme le meraviglie del Paese

Custodi delle Dune di Campomarino

Riqualificazione e fruizione del percorso naturalistico di Campomarino di Maruggio (Ta)

Il sistema dunale costiero è tra gli ecosistemi più vulnerabili e minacciati del nostro Paese, nonostante svolga un ruolo strategico per la mitigazione del rischio di erosione e la riduzione degli effetti dei cambiamenti climatici.

Il sistema dunale costiero di Campomarino di Maruggio costituisce un ambito di grande importanza anche nei confronti delle attività socio economiche legate al turismo.

Per conciliare la protezione ambientale e lo sviluppo turistico sostenibile è necessario procedere da un lato alla protezione e valorizzazione del sistema spiaggia-duna, dall'altro all'adeguata gestione, conservazione e promozione degli arenili e dei percorsi naturalistici. I sistemi dunali rappresentano infatti uno degli ambienti naturali più interessanti sotto il profilo ecologico e paesaggistico, ma costituiscono nello stesso tempo uno degli ecosistemi più critici perché soggetti a diversi fattori di stress e di disturbo naturali e/o di origine antropica.

Il progetto ha permesso la preservazione e manutenzione della vegetazione esistente oltre la piantumazione di piante autoctone per ripristinare il sistema duna.

La cartellonistica divulgativa installata consentirà di presentare ai visitatori la vegetazione presente nel sito e di conoscere l'importanza di un sistema dunale e la conseguente necessaria tutela dell'area naturalistica da parte di tutti.

